

La ricerca collaborativa con le scuole: statuti e prospettive per lo sviluppo professionale

elearning.forpsicom-uniba.it

27 maggio 2016

DidaSco
Didattiche Scolastiche

E-learning - For.Psi.Com - UniBa

Home ▶ Corsi ▶ Progetti in Convenzione

NAVIGAZIONE

- Home
 - Dashboard
 - Pagine del sito
 - I miei corsi
- Corsi
 - Corsi di Laurea
 - Triennale
 - Corsi di Laurea Magistrale
 - Formazione
 - Post-Lauream
 - Progetti in Convenzione
 - RAV

Categorie di corso:

Progetti in Convenzione

Cerca corsi:

Vai

Orizzonti della Valutazione

Docente: Michele Baldassarre

Docente: Loredana Perla

Docente: Valeria Tamborra

Docente: Viviana Vinci

LOREDANA
PERLA

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI
BARI ALDO MORO

loredana.perla@uniba.it

Ringraziamenti

- ▶ L' Ufficio Scolastico Regionale della Puglia
- ▶ Il Dipartimento *For.Psi.Com* col suo «*Centro Integrato di sviluppo professionale degli insegnanti e ricerca educativa con le Scuole*»
- ▶ La Dirigente Ivana Griseta e i Dirigenti delle Scuole regionali.
- ▶ Gli insegnanti *scorer* che hanno permesso la raccolta e una prima selezione dei dati
- ▶ I corsisti Uniba degli short master «La professionalità degli insegnanti» e «Dai dati empirici alla valutazione»

La Ricerca Collaborativa: un modello frutto della partnership Scuola-Università (Desgagné, 1997, 2001; Lenoir, 1996, Magnoler, 2012, Perla, 2010, 2011, 2013, 2014)

“Le “pratiche” dell’educazione forniscono i dati, gli argomenti, che costituiscono i “problemi” dell’indagine; esse sono l’unica fonte dei problemi fondamentali su cui si deve investigare [...ma] lumi chiarezza e progresso possono ottenersi soltanto ricordando che tali risultati rappresentano delle fonti da utilizzare, tramite le menti degli educatori, per fornire alle funzioni educative una maggior forza intellettuale”.

J. DEWEY, *The Sources of a Science of Education*, Liveright, New York 1929
(tr. it. *Le fonti di una scienza dell’educazione*, La Nuova Italia, Firenze 1951, pp. 23-24).

Svolta “pratica”

Con la “svolta pratica” la ricerca didattica “apre” l’indagine ai profili “inediti” dell’azione: quelli da ri-trascrivere *inside practice, inside practitioner*.

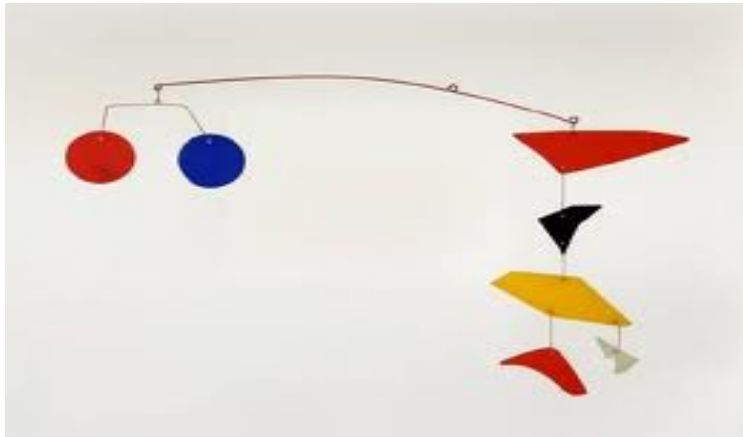
EFFETTI



a) l’interesse a voler esplorare il cosiddetto “pensiero del pratico” (Perla, 2010) e il ruolo che questo svolge (o può svolgere) nel funzionamento delle pratiche educative.

b) una rinnovata sensibilità per la descrizione/spiegazione/comprendimento dei modi di funzionamento delle **pratiche educative** assunte ad oggetti empiricamente riscontrabili, ovvero come “unità” compiute di analisi “parzialmente date e parzialmente emergenti” dal lavoro dell’insegnante.

La Ricerca Collaborativa: fasi e ruoli



Co-situazione: problema comune, posizionamento interpretativo (un concetto, tanti concetti)

Co-operazione: metodologia e dati per giungere al miglioramento della pratica e della conoscenza

Co-produzione: postura restitutiva e analitica del ricercatore/formatore. La doppia verosimiglianza come criterio.

(P.Magnoler, 2012)

Lo statuto della ricerca collaborativa

Partnership Scuole-Università basata su una *co-equal relationship* fra ricercatore e insegnante (Day, 1996; Biémar, Dejean, Donnay, 2008; Perla, 2010; 2011; 2012)

L'attenzione alla funzione migliorativa della ricerca secondo il modello delle ricerche evidence-based (Slavin, 2008).

Insegnante non esecutore di soluzioni indicate dal teorico ma soggetto epistemico (Tochon, 2000), produttore di sapere pratico (Shulman, 1986, Donnay, Charlier, 2006, Perla, 2010)

Insegnante produttore di testi/testimonianze del suo "fare scuola" (Damiano 2007)

La Ricerca Collaborativa: una via per la formazione insegnante

Si tratta dell' applicazione di ciò che Elio Damiano ha definito la **Nuova Alleanza** (2006) fra mondo della ricerca e mondo della Scuola. Due distinti micro-mondi sociali, quello degli “insegnanti” e quello dei “ricercatori”, che determinano diversi flussi di conoscenza nello svolgimento di una ricerca didattica, la cui qualità deriva dai tipi di interazione tra i due universi ed è influenzata da come i soggetti considerano la conoscenza e le percezioni ad essa corrispondenti.

Innovazione didattica

Attraverso lo *studio delle pratiche didattiche* e la riscoperta dell'insegnamento come *pratica situata*

Didattica
"scienza maggiorenne
e della prassi educativa"
(Damiano, 2013)

Scritture professionali

Oggetti di studio privilegiati della didattica professionale
Scritture come **dispositivi di autoformazione** permanente
dell'adulto e come **organizzatori** elettivi del lavoro della
formazione

(Comiti, Nadot & Saltiel,
1999; Blanchard Laville,
Fablet, 2003; Morisse,
Lafortune, Cros, 2011;
Demetrio, 1996, 1998,
1999; Striano, 2001;
Altet, Vinatier 2008;
Calderhead 1992;
Pastré, 2002; Habboub
et Lenoir, 2005; Pastre,
Lenoir 2008; Cifali, 2006;
Cifali, André, 2007)



Modello formativo di professionalizzazione attraverso la scrittura (Perla, 2012)

SCRITTURE PROFESSIONALI

SCRITTURA COME
"ORGANIZZATORE"
DI TRACCE, FATTI E
STORIE DIDATTICHE

*SCRITTURA
COME
ESPLICITAZIONE
DEL SAPERE
PRATICO*

SCRITTURA COME
SCAFFOLDING
PROFESSIONALE

SCRITTURA COME
RICERCA SUL
"FARE
FORMAZIONE"



Rav e Pdm

Scritture professionali
da rendere “unità di analisi”
con precise funzioni di ricerca
documentativa

Tesi di Max Weber
sul **lavoro**
intellettuale come
professione



"*come* si sviluppa la scienza come professione nel senso materiale della parola" (Weber, 1948)

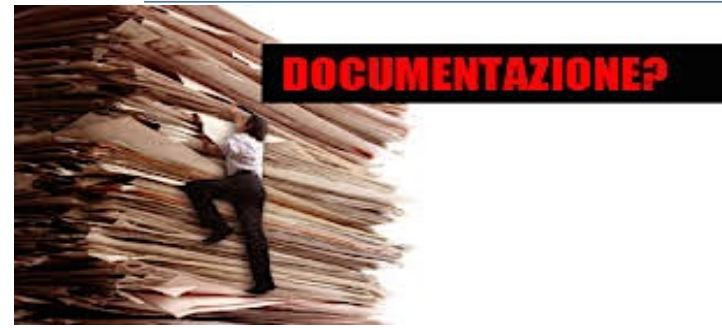
Scienza della documentazione (*Traité de documentation*, Otlet P., 1989) nuovo settore di studio e ricerca distinto dalla bibliografia e della biblioteconomia

«*Metallurgia documentale*» = processo di estrazione, separazione e trattamento dei materiali intellettuali grezzi trasformati per dar vita a un **prodotto** sofisticato



Organizzazione del lavoro intellettuale, dimensione fondativa nella professione di tutti coloro che svolgono un lavoro culturale: ricercatori, giornalisti, tecnologi della comunicazione. E insegnanti.





Otlet e Davis: dalla **documentazione come archiviazione e catalogazione** (contenitore di informazioni, banca-dati)

alla **documentazione come AZIONE** che costruisce e produce conoscenza



Funzione **documentativa** delle scritture professionali nella modellistica di professionalizzazione



Incontro
DidaSco
con l'IDEKI



1^{er} colloque IDEKI
IDEKI



I = INFORMATION
D = DIDACTIQUES, DOCUMENTATION
E = ENSEIGNEMENT-EDUCATION
K = KNOWLEDGE, KULTUR
I = INGÉNIERIE

"la documentazione è l'azione mentale che analizza e interpreta il contenuto concettuale del documento al fine di individuarne le unità informative e diffonderle con apposite procedure" (Bisogno, 1979)

I passaggi istituzionali

Biblioteca di Documentazione Pedagogica

Indire

Orientamenti delle attività educative nelle scuole materne statali
(D.M. 3 Giugno 1991)

Regolamento sull'Autonomia delle Istituzioni Scolastiche (D.P.R. n.
275/99)

Indicazioni Nazionali del 2004 (Riforma Moratti)

Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 sui BES

Regolamento sul Sistema Nazionale di Valutazione in materia di
istruzione e formazione (DPR n.80 del 28.03.2013)



**IND
IRE** ISTITUTO
NAZIONALE
DOCUMENTAZIONE
INNOVAZIONE
RICERCA EDUCATIVA



Ragioni di **validità epistemologica** della documentazione
in rapporto alla ricerca didattica: proviamo a fare
sintesi

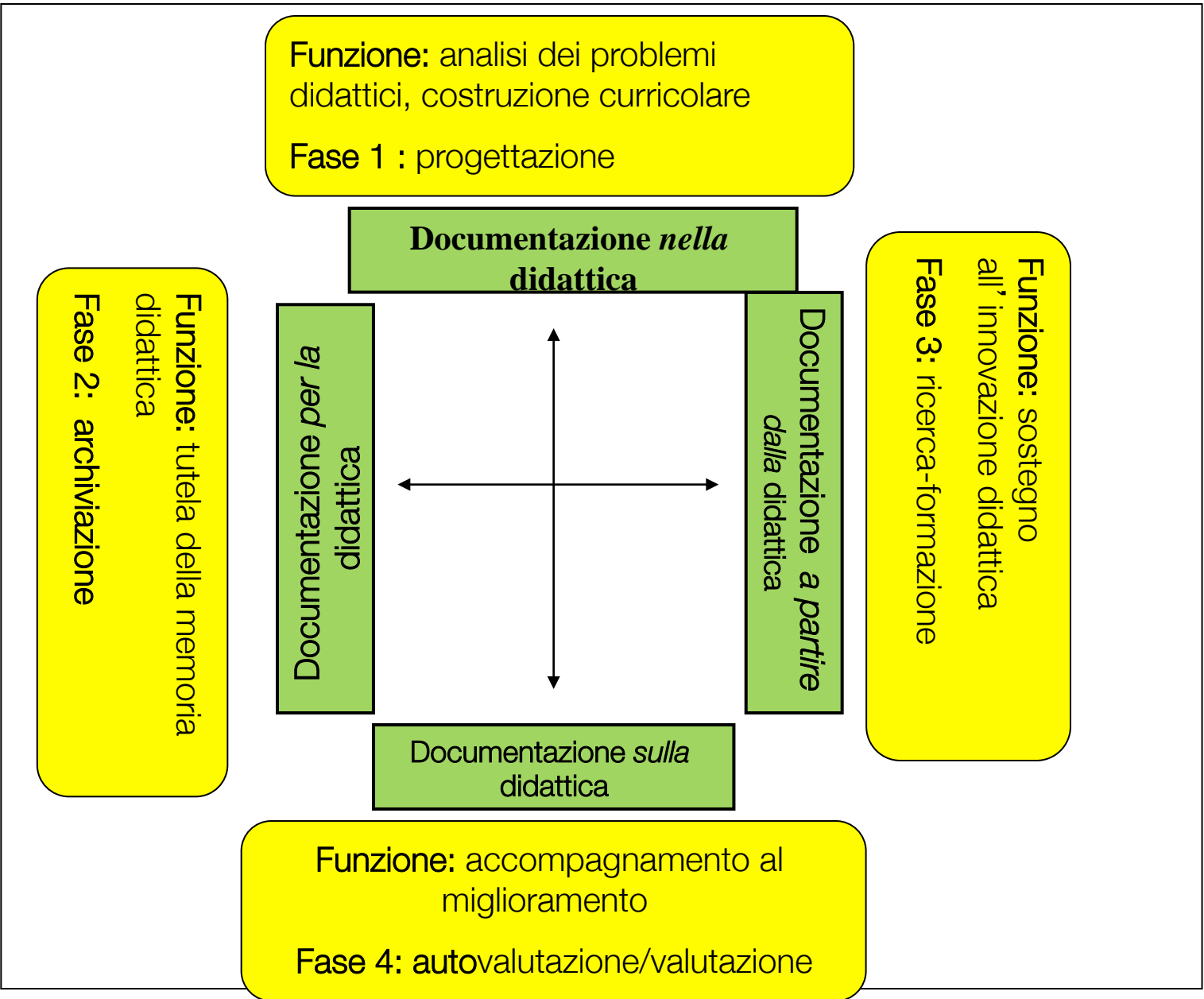


SUMMARY



Ragioni di validità epistemologica della documentazione in rapporto alla ricerca didattica

- a. La documentazione «dice» l'azione
- b. La documentazione «costruisce la cultura istituzionale di una Scuola»
- c. La documentazione organizza e rende "scambiabili" le informazioni che le scuole stesse producono
- d. La documentazione è alla base di una buona valutazione
- e. La documentazione è un vettore di innovazione
- f. La documentazione dà voce agli impliciti del sapere pratico
- g. La documentazione può essere dispositivo di articolazione del rapporto ricerca-formazione a fini di sviluppo professionale



Qualche anticipazione sulle urgenze formative *didattiche*

- a) la mancanza di una formazione adeguata del *middle management*;
- b) l'assenza di un “lessico” condiviso sul tema della documentazione scolastica;
- d) l'urgenza di un lavoro sul curricolo verticale e sui raccordi fra didattica generale e saperi disciplinari

Bibliografia

- 1) Desgagné S., "Le concept de recherche collaborative: l'idée d'un rapprochement entre chercheurs universitaires et praticiens enseignants", in *Revue des sciences de l'éducation*, vol. XXIII(2) 1997, pp. 371-393
- 2) Desgagné S., Badnarz N., Couture C., Poirier L. & Lebuis P., "L'approche collaborative de recherche en éducation: un rapport nouveau à établir entre recherche et formation", in *Revue des sciences de l'éducation*, Vol. XXVII(1),2001, pp. 33-64.
- 5) Magnoler P. (2012). *Ricerca e formazione. La professionalizzazione degli insegnanti*. Lecce: Pensa Multimedia.
- 4) Perla L. (2010). *Didattica dell'implicito. Ciò che l'insegnante non sa*. Brescia: La Scuola.
- 5) Perla L. (2011a). "La formazione dell'insegnante attraverso la ricerca. Un modello interpretativo a partire dal "Teacher's Thought". In G. Elia (ed.), *Percorsi e scenari della formazione*. Bari: Progedit, pp.157-180.
- 6) Perla L. (2011b). *L'eccellenza in cattedra. Dal saper insegnare alla conoscenza dell'insegnamento*. Milano: FrancoAngeli.
- 7) Perla L. (2011c). *La ricerca sull'insegnamento nel XV Congresso ISATT. Temi e prospettive. METIS. Rivista on-line*.
- 8) Perla L. (2013). "Il futuro ha un cuore antico. Pensando a una scuola nuova". In R. Pagano, Hervé Antonio Cavallera (ed.). *Manuale di Pedagogia. Temi e ambiti di ricerca e prassi educativa*. Napoli: Edises, pp. 79-123.
- 9) Perla L. (eds) (2014). *I nuovi Licei alla prova delle competenze. Guida alla progettazione nel primo biennio*. Lecce: Pensa Multimedia.
- 10) Perla L., Schiavone N. (2014a). *Quels dispositifs de documentation de l'implicite dans la formation des enseignants? . In: Frisch M. (Dir.) Le réseau IDEKI. Objets de recherche d'éducation et de formation émergents, problématisés, mis en tension, réélaborés*, pp. 23-42, Parigi: L'Harmattan,
- 11) Perla L., Schiavone N., Amati I. (2014b). *Videoresearch and teacher education: giving practice a voice*. In: (a cura di): Limone P, Baldassarre M, Limone P., & Baldassarre, M. (Eds.) *ICT in Higher Education and Lifelong Learning.SIREM 2013 Conference Proceedings, November 14th-15th, Bari (Italy) (2nd ed.)*. Bari: Progedit, pp. 93-98.
- 12) Perla L.(2015). *Learning and teaching in Research&Training contexts. An achievable mediation*. *Pedagogia oggi*, vol. 2/2015, pp.152-169,